



## REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE

*Comando*

### ATTO AUTORIZZATIVO NR. 41 IN DATA 24/01/2025

- OGGETTO:** Autorizzazione di spesa da eseguirsi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- ESIGENZA:** Servizio di lavanderia self-service presso il Reggimento di Manovra Interforze per il periodo dal 01/01/2025 al 30/06/2025
- ES. FIN.** 2025

### IL COMANDANTE

- VISTA** la lettera con protocollo n. M\_D AA0D32CC REG2024 0270406 del 19.12.2024 con la quale lo SMD-UGCRA comunica:
- a. di aver avviato le procedure di gara per l'affidamento del servizio di lavanderia self-service presso il Reggimento di Manovra Interforze;
  - b. che, nelle more della conclusione dell'iter concorsuale (almeno fino al 30.06.2025), tutti i Comandi interessati potranno procedere in autonomia per addivenire ad atti negoziali temporanei, prevedendo all'interno degli stessi la clausola contrattuale rescissoria "per intervenuto affidamento a carattere centralizzato";
- VISTA** la lettera con protocollo n. M\_D A13B75F REG2024 0021025 del 20.12.2024 con la quale, il Comandante del Reggimento di Manovra Interforze, chiede all'Operatore Economico uscente di voler eseguire il servizio in esame alle stesse condizioni tecniche/giuridico ed economiche stipulate da SMD-UGCRA, tramite Trattativa Diretta n. 4212569 in data 29.03.2024;
- VISTA** la risposta con esito positivo della ditta DIS.ECO SERVIZI S.r.l. (O.E. uscente) inviata tramite pec al Capo Servizio Amministrativo del Reggimento di Manovra Interforze in data 20.12.2024;
- RITENUTO** che l'inderogabile necessità, rappresentata dal richiedente, di provvedere con urgenza alla spesa di cui sopra consenta di salvaguardare il regolare servizio e la funzionalità del Reggimento;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato" ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – che riforma il Codice dei contratti pubblici, contenuto nel D. Lgs n. 50/2016 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I., Serie Generale n. 77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12), in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e nel rispetto degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e ripubblicato – con note – sul Supplemento Ordinario n. 14/L alla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2023;
- VISTO** il Codice dell'Ordinamento Militare (D. Lgs 15 marzo 2010, n. 66) ed il relativo Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);
- VISTO** l'art. 136, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del D. Lgs. 36/2023;

- VISTI** gli articoli 534 (comma 1, lett. a) e 540 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare);
- VISTA** la direttiva BL/1/11041/B.1.1/G38 in data 04 aprile 2001 diramata da BILANDIFE che evidenzia il principio funzionale / finalistico delle spese;
- VISTO** l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 34, comma 2 –bis, della Legge 196/2009, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedura di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
- AVVALENDOSI** delle facoltà concessagli dall'art. 449, Libro III – Titolo I – Capo II, del TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ORDINAMENTO MILITARE (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90) e dall'art. 131 del D.P.R. 236/2012;
- VISTA** la “Direttiva di funzionamento del nuovo modello di organizzazione amministrativa dell'area T/O interforze” diramata con lettera n. M\_D SSMD REG2020 0067351 di prot. in data 06/05/2020, emanata dallo S.M.D. – Ufficio Generale di Amministrazione (UGAM) e, s.m.i.;
- PRESO ATTO** che, in base alle disposizioni legislative emanate nell'ambito della cd. spending review – ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del D.L. 52/2012 (convertito con modifiche in L. 94/2012 – G.U. n.156 del 06.07.2012) e dell'art. 1 del D.L. 95/2012 (convertito con modifiche in L. 135/2012 – G.U. n. 189 del 14.08.2012) – tutte le PA statali, centrali e periferiche, che provvedono all'acquisizione di beni e servizi, hanno l'obbligo generale di utilizzare tutti gli strumenti negoziali resi disponibili dalla CONSIP S.p.A. ricorrendo a:
- le convenzioni concluse da CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
  - gli Accordi Quadro di cui all'art. 2, comma 225 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2000) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
  - il MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (obbligo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro), fermi restando gli obblighi previsti dall'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- RILEVATO** che l'entità della spesa, consente il ricorso a procedure di affidamento effettuate tramite il MEPA in quanto tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), è previsto per le fattispecie individuabili sotto la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;
- RICHIAMATI** i principi di cui al Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023;
- PRESO ATTO** che la stessa fattispecie è contemplata dall'art. 8, comma 1, **lett. f** dell'allegato II.20 del D. Lgs. 36/2023;

**ACCERTATO** che, alla data odierna, per soddisfare l'esigenza in argomento, non risultano attivati Convenzioni e/o Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.p.A., tali da potervi ricorrere o utilizzarne i parametri di prezzo / qualità come limiti massimi per la stipula di contratti, né tantomeno risultano attivati altri strumenti negoziali riconducibili all'aggregazione e centralizzazione delle committenze ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023;

**VISTA** la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, dove l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici;

**CONSTATATO** il fondamento giuridico di cui all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui tutte le PA statali, centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni quadro CONSIP S.p.A., intese come un contratto normativo, di cui all'art. 1321 c.c., alle cui clausole devono conformarsi i discendenti accordi stipulati tra la singola Amministrazione e il singolo fornitore (nel caso della Convenzione), oppure tra una pluralità di fornitori (nel caso dell'Accordo Quadro), rilevando così l'elemento di differenziazione tra le fattispecie di contratto normativo che potranno configurarsi, a seconda che trattasi di Convenzione CONSIP (Accordo Quadro concluso con un unico operatore economico) oppure di Accordo Quadro stipulato dalla stessa CONSIP S.p.A. (Accordo quadro concluso con più operatori economici);

**CONSIDERATO** che, inoltre, in riferimento alla sopra richiamata normativa in materia di spending review, nonché agli ulteriori obblighi in materia di centralizzazione ed aggregazione dei pubblici affidamenti, si rileva la possibilità di procedere in autonomia amministrativa in quanto il servizio di cui trattasi non rientra tra le categorie merceologiche:

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2014, n. 89, individuate con il D.P.C.M. 11 luglio 2018 con le rispettive soglie di valore al superamento delle quali le amministrazioni pubbliche devono ricorrere ai soggetti aggregatori di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del predetto D.L.;
- di cui all'art. 1, comma 7, del D. L. 95/2012, ossia energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete per le quali sussistono specifici obblighi di centralizzazione;

**RILEVATO** che, la spesa presunta per soddisfare l'esigenza di cui trattasi è stata quantificata per **€ 6.000,00** IVA esclusa, per cui ricade nel campo di applicazione delle procedure di affidamento sotto le soglie di rilevanza comunitaria delineate dall'art. 14 del Codice (D. Lgs. 36/2023), così come modificate dai Regolamenti della Commissione europea del 10.11.2021 numeri 2021/1950, 2021/1951, 2021/1952 e 2021/1953 che modificano, su delega del Parlamento europeo e del Consiglio, rispettivamente le direttive 2009/81/CE, 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

**PRESO ATTO** che, in ambito MEPA, è disponibile uno specifico bando di abilitazione relativo a beni e servizi organizzato come di seguito:

- categoria di abilitazione: Servizi di lavanderia;
- descrizione del servizio: Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco;
- identificativo CPV: 98310000-9;

**CONSIDERATO** che il servizio era assicurato dalla Ditta DIS.ECO.SERVIZI S.r.l., contrattualizzata dallo SMD-UGCRA per effetto della stipulazione della Trattativa Diretta n. 4212569 in data 29.03.2024;

### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il ricorso alla procedura denominata "Trattativa Diretta" nel MEPA per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, da indirizzare alla Ditta DIS.ECO.SERVIZI S.r.l.

La procedura di affidamento dovrà essere finalizzata previa adeguata verifica di congruità della spesa nella sua interezza.

Il documento di stipula discendente dalla procedura di affidamento (caricato a sistema nel portale "ACQUISTINRETEPA") dovrà essere subordinato all'esito positivo della verifica dei requisiti di carattere generale in capo al suddetto operatore economico, in armonia con l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012 il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è il Ten. Col. com. RN Valerio CICCARELLA con i compiti specificati nell'art. 7 dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 che si avvale dei sottoelencati responsabili di fase:

- Il Responsabile per la fase di progettazione è il Ten. Col. com. RN Valerio CICCARELLA
- Il Responsabile per la fase di affidamento è il Ten. Col. com. RN Valerio CICCARELLA e lo stesso è nominato "Autorità stipulante" ai sensi dell'art. 451, comma 1, del D.P.R. 90/2010
- Il Responsabile per la fase di esecuzione e/o Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è il Mar. Ord. Salvatore MESTRIA ai sensi dell'art.8, comma 3 dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, assegnando a quest'ultimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 e dall'art. 94 del D.P.R. 236/2012.

Il presente atto viene redatto in duplice originale, di cui uno per la raccolta delle disposizioni amministrative l'altro costituirà parte integrante della documentazione probatoria da allegare all'ordine di pagamento.

**IL COMANDANTE**

Col. tramat. (RN) Daniele IMPERATORE

per presa visione

**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Ten.Col. com. RN Valerio CICCARELLA

**ORIGINALE FIRMATO CONSERVATO AGLI ATTI**